

DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

N. 44 DEL 03 Luglio 2019

OGGETTO: POR CREO FESR 2014-2020 – AZIONE 1.1.2 Bando A “Sostegno alle MPMI per l’acquisizione di servizi per l’innovazione”. Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e delle domande non ammesse.

Periodo dal 17/05/2019 al 31/05/2019

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse - LdA 1.1.2 sub a) e sub b) di cui all'allegato A
- Elenco delle domande non ammesse - LdA 1.1.2 sub a) e sub b) di cui all'allegato B

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Francesca Lorenzini

Estensore: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione “Società trasparente”

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta regionale n.110 del 05/02/2018 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2018 e, in particolare, l'attività 20 del punto 1 "POR FESR 2014-2020" relativa alle funzioni di Organismo intermedio per i bandi di cui all'Azione 1.1.2;

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 7053 del 28/07/2016, sottoscritta in data 16/09/2016 e modificata con atto sottoscritto il 02/11/2017, e considerato che a seguito dell'approvazione della L.R. 19/2018 con riferimento alle suddette attività con decreto 13211 del 14/08/2018 sono stati assunti gli impegni per l'annualità 2018 sui capitoli POR a ciò destinati secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale 775/2018;

Vista la Disposizione n. 09 del 20 febbraio 2018 recante "Aggiornamento provvedimento organizzativo di Sviluppo Toscana", la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014 - 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'A.S.A. denominata "O.I. POR FESR 2014-2020", la responsabilità dell'Unità Organizzativa "Gestione POR Regimi di Aiuto" - RdGRA;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

Vista la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione 2 marzo 2015 n. 180 che prende atto della decisione C (2015) n. 930 del 12/02/2015 che approva il POR CREO FESR 2014-2020 della Regione Toscana (CCI 2014IT16RFOP017) e ss.mm.ii.;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 2 del 19/12/2016 recante "POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma" come modificata con Decisione della Giunta Regionale n. 3 del 15/05/2017 recante "Regolamento (UE) 1303/2013 - POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma - II Versione" e dalla decisione n. 3 del 04/12/2017 avente per oggetto "Regolamento (UE) 1303/2013 - POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma - Versione 3 (Modifiche agli Allegati A, 1, 5 e 7 del Sistema di Gestione e Controllo del Programma)";

Richiamata la LdA 1.1.2 POR CREO FESR 2014-2020 denominata "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" la quale prevede le seguenti sub-azioni:

- 1.1.2.a) - Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiere e dei servizi: Aiuti all'acquisto servizi innovativi,
- 1.1.2.b) - Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI del turismo, commercio, terziario, terziario per l'innovazione;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 813 del 23/07/2018 avente ad oggetto POR FESR Toscana 2014-2020 Azione 1.1.2 "Aiuti alle MPMI per l'acquisizione di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" ed Azione 1.1.3 "Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiere mediante aiuti agli investimenti per l'innovazione"- Indirizzi per l'attivazione dei bandi per il sostegno;

Considerate la delibera della Giunta regionale n. 427 del 24/04/2018 relativa ad "Indirizzi per l'accelerazione della spesa" e la deliberazione della Giunta regionale n. 561 del 29/05/2018 avente ad oggetto PRS 2016-2020 Progetti regionali n. 10 e 14 - POR FESR 2014-2020 Asse 1 e 3 strumenti di sostegno alle imprese - Indirizzi per: a) semplificazione dei procedimenti anche ai fini dell'accelerazione della spesa b) miglioramento efficacia

interventi;

Visto Decreto n. 16807 del 19 ottobre 2018 con oggetto “Regolamento (CE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 – POR FESR 2014-2020 – Azione 1.1.2 Approvazione Bando A “Sostegno alle MPMI per l’acquisizione di servizi per l’innovazione”;

Preso atto:

- che il Decreto Dirigenziale n. 16807/2018 ha impegnato la dotazione finanziaria complessivamente disponibile per l'apertura 2018 del bando a valere sull'Azione 1.1.2 POR FESR 2014-2020, per le successive annualità 2019 e 2020;
- che con Decreto Dirigenziale n. 16807/2018 sono state assunte - a favore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - sul Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 - annualità 2018 e 2019 gli specifici idonei impegni finanziari pari a € 4.600.000,00;
- che con Decreto Dirigenziale n. 4814/2019 è stato integrato il fondo istituito presso l'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - per il finanziamento dei progetti ammessi a valere sull'Azione 1.1.2 A) sez. manifatturiero del POR FESR 2014-2020 per € 3.106.702,17
- che con Decreto Dirigenziale n. 7328/2019 è stato integrato il fondo istituito presso l'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - per il finanziamento dei progetti ammessi a valere sull'Azione 1.1.2 A) sez. manifatturiero del POR FESR 2014-2020 per € 9.385.000,00

Dato atto che:

Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le 20 domande di aiuto pervenute dalla data del 17/05/2019 alla data del 31/05/2019 (per 4 progetti è stato necessario richiedere integrazioni che non sono ancora state presentate, tali progetti non sono pertanto stati inseriti negli elenchi allegati),

Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le integrazioni pervenute per 7 progetti che non erano stati inseriti nella Disposizione n. 42 del 25/06/19

Sviluppo Toscana S.p.A ha verificato l'ammissibilità formale ed ha effettuato la selezione dei progetti attribuendo ad ogni domanda – secondo i criteri automatici stabiliti dal Bando - un punteggio;

- sulla base delle attività di cui sopra sono stati predisposti gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse;
- viene accolta l'istanza di riesame pervenuta dall'impresa Sesamo S.r.l. risultata inammissibile con Disposizione n 29 del 14/05/19. A seguito di ulteriori approfondimenti condotti in collaborazione con il settore regionale competente e acquisito il parere del Dirigente Responsabile del Settore Politiche di Sostegno alle Imprese della Direzione Attività Produttive della Regione Toscana nonché Responsabile della LdA 1.1.2 è stato, infatti, stabilito di rinviare alla fase di rendicontazione, (dato atto che nel bando al punto 2.2, ancorché riportato al punto 3.4 del Vademecum "Linee guida delle spese ammissibili e relativa rendicontazione", non viene data evidenza che il riproporzionamento dell'investimento e del contributo in funzione delle ULA operanti sul territorio regionale, avvenga nella fase di ammissione) la verifica della corrispondenza tra gli obiettivi/attività/output e i risultati riportati nella domanda di ammissione e quanto presentato nella domanda di erogazione nonché la coerenza delle spese con quanto previsto e solo in tale fase verrà effettuato il riproporzionamento in base alle ULA operanti sul territorio regionale alla data di presentazione della domanda di erogazione;
- Sviluppo Toscana SpA, ha proceduto a riammettere in autotutela anche il progetto presentato dall'impresa FINIZIO S.R.L., risultato inammissibile con Disposizione n. 23 del 12/04/2019, per la stessa motivazione di cui sopra;
- gli elenchi di cui al punto precedente sono stati trasmessi all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 03/07/2019;
- nella presente Disposizione si dà atto delle economie ottenute a seguito dell'istruttoria e dell'approvazione delle varianti progettuali di cui all'Allegato D_ECONOMIE VARIANTI e delle rinunce di cui all'Allegato C_RINUNCE

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle **domande ammesse per il settore manifatturiero** sono quelle riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco delle **domande ammesse per il settore turismo e commercio** sono quelle riportate nell'**Allegato A1)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'elenco delle **domande non ammesse per il settore manifatturiero** sono quelle riportate nell'**Allegato B)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco delle **rinunce** sono quelle riportate nell'**Allegato C)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco delle **economie derivanti da varianti progettuali** sono quelle riportate nell'**Allegato D)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad € 801.688,11, le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A1), sono pari ad € 149.266,47 e che le stesse sono state impegnate in favore di Sviluppo Toscana S.p.A. con Decreto Dirigenziale n. 16807/2018, n. 4814/2019 e 7328/2019;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica di ammissione a finanziamento derivante dagli elenchi di cui agli allegati A), A1), B) B1) al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;

Considerato, altresì, che il presente atto è soggetto a pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana e sul BURT;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione degli Elenchi di cui all'Allegato A) e all'Allegato B) relativi al bando in oggetto per le domande presentate fino al 31/05/2019;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

-Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

- Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017 , n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.”, che detta le modalità attuative di tale norma;

- Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13 , 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

DISPONE

1. di approvare,-per quanto espresso in narrativa - ai sensi del bando “POR FESR 2014/2020 Azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" di cui al decreto n. 16807/2018 - i seguenti allegati:

- l'elenco delle **domande ammesse per il settore manifatturiero** sono quelle riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto;
- l'elenco delle **domande ammesse per il settore turismo e commercio** sono quelle riportate nell'**Allegato A1)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco delle **domande non ammesse per il settore manifatturiero** sono quelle riportate nell'**Allegato B)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco delle **rinunce** sono quelle riportate nell'**Allegato C)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco delle **economie derivanti da varianti progettuali** sono quelle riportate nell'**Allegato D)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

costituenti parte integrante e sostanziale il presente atto;

2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) a seguito del rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;
3. di non ammettere le imprese di cui all'Allegato B) al presente atto;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore "Politiche di sostegno alle imprese" della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del

decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;

5. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica di ammissione a finanziamento derivante dagli elenchi di cui all'Allegato A) al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;
6. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito di Sviluppo Toscana www.sviluppo.toscana.it;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT, allegato compreso, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. J della L.R. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.